

Codice scheda: ASC A4480324 (Microscheda: 3853E5/7)
Luogo e data: TORINO - 27/06/1885
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: BELLAMY CHARLES
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto
Autenticità: Firma autografa

Contenuto: Ha dato al BS il suo art. sulla festa di Maria A. Non ha ancora personale da mandargli. Si compiace per il buon andamento dell'istituto che dirige. (v. A4370325; PS e correzioni aut. di D. Rua)

Torino, 27 giugno 1885

Carissimo Don Bellamy

Sono contento che i vostri affari finora vadano bene e spero meglio andranno in seguito. Alludo con ciò a quanto mi dite nella cortese vostra del 23 del corrente mese.

L'aggiunta del nome S. Paolo a quello di S. Pietro al nostro Istituto, ha prodotto già qualche cosa, Deo gratias.

Noi tutti di qui ci rallegriamo con voi per quanto si fa costì, e dello zelo che pie e caritatevoli persone spiegano nell'aiutare la nascente nostra casa aperta proprio nel cuore della Francia. Le statue di cui mi parlate, non dubito abbelliranno la nostra Chiesa e la funzione che farete per benedirle, servirà di stimolo per alcuni a lasciare in tale occasione delle elemosine.

Ho già rimesso al Direttore del Bollettino il vostro articolo ove si parla della festa di Maria Santissima Ausiliatrice, incaricandolo a pubblicarlo.

In quanto a mandarvi qualche rinforzo nel personale per il momento è affatto impossibile, ma credete pure che non vi dimentichiamo e, come vi diceva l'altra volta, appena si possa non mancheremo di compiacervi.

Il nostro caro Padre seguita a star lo stesso, continuate a pregare e a far pregare per lui e per noi tutti i vostri dipendenti, e noi, siatene certo, mai ci dimentichiamo dei nostri buoni confratelli che si adoperano per la gloria di Dio e vantaggio delle anime lontano da noi. La festa di San Giovanni che all'Oratorio si solennizzò il 24 del corrente mese, soddisfece quanti si trovavano ad essa presenti; sul

Bollettino di Luglio ne leggerete la relazione.

Noi di qui con tutto l'affetto salutiamo di cuore e voi e i vostri dipendenti.

Credetemi, qual mi confermo

Vostro affezionatissimo in Gesù, Maria e Giuseppe

Sac. Michele Rua

P. S. Don Bosco vi ricambia ben di cuore i buoni auguri per la sua festa e vi prega dal Signore la grazia di fare del gran bene alla gioventù Parigina.

Goiano, 2^a Giugno 1885.

Carissimo V. Bellamy

Sono contento che i vostri affari finora vadano bene e spero meglio andranno in seguito. Alludo con ciò a quanto mi dite nella corte, se vostra del 23 del corrente mese.

L'aggiunta del nome S. Paolo a quello di S. Pietro al nostro Istituto, ha prodotto già qualche cosa. Deo gratias.

Poi tutti di qui ci rallegriamo con voi per quanto si fa costi, e dello zelo che pie e caritatevoli persone pigliano nell'aiutare la nascente nostra Casa aperta proprio nel cuor della Francia. Le statue di cui mi parlate, non dubito abbelliranno la nostra Chiesa e la funzione che farete per benedirle, servirà di stimolo per alcuni a lasciare in tale occasione delle elemosine.

Ho già rimesso al Direttore del Bollettino il vostro articolo ove si parla della Festa di Maria S.^{ma} Ausiliatrice, incaricandolo a pubblicarlo.

In quanto al mandarvi qualche rinforzo nel personale per il momento è affatto impossibile, ma credete pure che non vi dimenticherò, come vi dicevo l'altra volta, appena si possa non mancherò di compiacervi.

Il nostro caro Padre seguita a star lo stesso, continuate a pregare e a far pregare per lui e per noi tutti i vostri dipendenti, e noi, siatene certo, mai ci dimentichiamo dei nostri buoni Confratelli che si adoperano per la gloria di Dio e vantaggio ^{della anima} lontano da noi. La Festa di S. Giovanni che

7853 66

7853 65

all'Oratorio si solennizzò il 24 del c.m.,
soddisfecce quanti si trovavano ad essa
presenti; sul Bollettino di Luglio
ne leggerete la relazione.

Noi di qui con tutto l'affetto
salutiamo di cuore e voi ed i vostri
difenderiti.

Credetemi, qual mi confermo

P. S. D. Porco vi ricambia
ben vi cuore in buoni auguri
per la sua festa e vi prega
dal Signore la grazia di fare
del gran bene alla gioventù
Parigina.

Il vostro Affetto in G. M. e G. P.
Sac. Michele Qua

3853 E 7